



CHIEDIAMO IL GIUSTO RICONOSCIMENTO PER I NOSTRI SACRIFICI

Nella notte del 22 luglio 2025 i lavoratori e le lavoratrici dell'azienda Adecco Professional Solution, addette/i al caricamento notturno della merce presso il **punto vendita FAMILA di Monselice**, hanno indetto uno sciopero sindacale con ADL COBAS.

Già da mesi le lavoratrici ed i lavoratori avevano segnalato all'azienda **Adecco Professional Solution** una serie di criticità contrattuali e lavorative. Più volte sono state segnalate varie anomalie senza avere riscontro alcuno dall'azienda, solo a seguito dell'iscrizione al sindacato e dell'avvio dello stato di agitazione sindacale si è riusciti ad avere un primo incontro tra le parti nel quale sono state confermate e prese in considerazione dall'azienda alcune delle criticità esposte, ad oggi non risolte.

Tra le segnalazioni presentate vi sono diversi problemi in busta paga, dove il cartellino delle timbrature (libro unico del lavoro) è sempre errato, quasi ogni mese molte ore non risultano retribuite come pure alcuni giorni di ferie.

Il contratto applicato, poi, è quello delle pulizie/multiservizi, che poco ha a che vedere con le mansioni svolte e la cui retribuzione oraria è tra le più basse.

Inoltre, essendo costantemente sotto organico, il personale ha sempre dato massima disponibilità nel fare ore di lavoro supplementare, saltare turni di riposo e spostare ferie per andare incontro all'azienda. La disponibilità da parte di tutta la squadra, è sempre stata riconosciuta da Adecco Professional Solution che la considera tra le migliori dei vari punti vendita in cui hanno l'appalto.

Le richieste fatte dalle lavoratrici e dai lavoratori puntavano, oltre che ad un riconoscimento economico, anche ad un miglioramento della qualità lavorativa. Ma in seguito all'iscrizione ad ADL COBAS ed alla formalizzazione delle richieste, la risposta dell'azienda è stata quella di insinuare *"comportamenti non corretti"* da parte della squadra.

Nonostante i sacrifici fatti finora da tutte e tutti, si è ritenuto tutto ciò ingiusto e lesivo per la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori. Per far valere i propri diritti si è deciso di iniziare con lo sciopero, per manifestare il proprio disappunto e sollecitare l'azienda affinché venga incontro alle richieste del personale.

Nei prossimi giorni verranno attuate altre iniziative sindacali.

ADL COBAS